

Scheda di sicurezza dei materiali

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II, come modificato dal regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

Versione: 2

Data della versione precedente: 29.05.2024


Revisione: 20.06.202

4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'impresa/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Nome del prodotto:	Kinetics SHIELD Smart Top Light
Numero:	KSSTL
1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
<u>Usi identificati</u>	Cosmetico.
<u>Usi sconsigliati</u>	Fabbricazione di prodotti alimentari.
1.3. Dati del fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Responsabile:	Kinetics Nail Systems, Ltd 3K Kurzemes pr., Riga, Lettonia, LV-1067, Lettonia TEL: +(371) 6 7295 260 FAX: +(371) 6 7873 525 E-mail: info@kineticsbeauty.com web: www.kineticsbeauty.com E-mail del responsabile della scheda di sicurezza del prodotto: info@kineticsbeauty.com
1.4. Numero telefonico di emergenza	
	UE: 112 Telefono di emergenza per altre regioni da compilare da parte dell'azienda locale

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela	
Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008:	Irritazione cutanea. 2 (H315) - Corrosione/irritazione della pelle, Categoria di pericolo 2. Sensibilità cutanea 1A (H317) - Sensibilizzazione — Pelle, categoria di pericolo 1A. Irritazione oculare. 2 (H319) - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2. Aquatic Chronic 2 (H411) - Pericolo acquatico (cronico) a lungo termine, Categoria 2.
Importanti effetti avversi fisico-chimici, sulla salute umana e sull'ambiente:	Provoca irritazione della pelle. Può causare una reazione allergica cutanea Provoca grave irritazione oculare. Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
2.2. Elementi dell'etichetta	
Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008:	 <p>Pericolo</p>

	<p>H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p>
--	---

	<p>Contiene: URETANO ACRILATO; Pentaeritritolo tetrakis(3-mercaptopropionato); Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo; (1-metil-1,2-etandiil)bis [ossi(metil-2,1-etandiile)] diacrilato; 2-idrossietilacrilato.</p> <p>P101 Se è necessario consultare un medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P233 Tenere il contenitore ben chiuso. P261 Evitare di respirare nebbie/vapori/spray. P264 Lavare accuratamente le mani/le parti del corpo interessate dopo l'uso. P271 Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata. P273 Evitare il rilascio nell'ambiente. P280 Indossare guanti/protezione per gli occhi. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico. P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare a risciacquare. P337+P313 Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico. P391 Raccogliere le fuoriuscite. P501 Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le norme locali/regionali/regolamentazione nazionale/internazionale.</p>
--	---

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità all'allegato XIII del regolamento REACH (regolamento (CE) n. 1907/2006).

Informazioni tossicologiche/informazioni ecologiche: sulla base dei dati disponibili, la miscela non contiene ingredienti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1 %.

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze	Non rilevante.					
3.2. Miscele						
Nome dell'ingrediente (INCI)	INDICE N.	N. CAS	EINECS/CE No.	Co nc. (%)	Regolamento di classificazione (CE) n. 1272/2008 (CLP)	Di gi ta re

URETHANE ACRYLATE	N/A	N/A	N/A	45-50	Irritazione cutanea. 2, H315 Sensibilità della pelle. 1, H317 Irritazione oculare. 2, H319 Cronica acquatica 3, H412	[1]]
Pentaerythritol tetrakis(3-mercaptopropionate) [PENTAERYTHRITYL TETRAMERCAPTOPROPIONATE]	N/A	7575-23-7	231-472-8	10-15	Tossina acuta. 4, H302 Sensibilità cutanea 1A, H317 Acuto acquatico 1, H400 (M=1) Acquatico Cronico 1, H410 (M=1)	[1]]
Propylidynetrimethyl trimethacrylate [TRIMETHYLOLPROPANE TRIMETHACRYLATE]	N/A	3290-92-4	221-950-4	10-15	Acquatico cronico 2, H411	[1]]
Methacrylic acid, monoester with propane-1,2-diol [HYDROXYPROPYLMETHACRYLATE]	N/A	27813-02-1	248-666-3	5-10	Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319	[1]]

Exo-1,7,7-trimethylbicyclo[2.2.1]hept-2-yl methacrylate [ISOBORNYL METHACRYLATE]	N/A	7534-94-3	231-403-1	5-10	Irritazione cutanea. 2, H315 Occhio Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Cronica acquatica 3, H412	[1]]
Hydroxycyclohexyl phenyl ketone [HYDROXYCYCLOHEXYL PHENYL KETONE]	N/A	947-19-3	213-426-9	1-3	Cronica acquatica 3, H412	[1]]
Ethylene phosphite [ETHYLENEPHOSPHITE]	N/A	1003-11-8	621-992-7	1-3	Tossina acuta. 4, H302 Irritazione Cutanea. 2, H315 Occhio Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	[1]]
(1-Methyl-1,2-EthanediyI)bis [oxy(methyl-2,1-ethanediyI)] diacrylate [TRIPROPYLENEGLYCOL DIACRYLATE]	607-249-00-X	42978-66-5	256-032-2	1-3	Irritazione cutanea. 2, H315 Occhio Irrit. 2, H319 Sensibilità della pelle 1, H317 STOT SE 3, H335 Acquatico cronico 2, H411 <u>Limiti di concentrazione specifica:</u> STOT SE 3; H335: C ≥ 10%	[1] [5]
2-Hydroxyethyl acrylate [2-HYDROXYETHYLACRYLATE]	607-072-00-8	818-61-1	212-454-9	<0,3	Tossina acuta. 4, H302 Tossina acuta.	[1]

					3, H311 Pelle Corr. 1B, H314 Pelle Sens. 1, H317 Acquatico Acuto 1, H400 <u>Limiti di concentrazione specifica:</u> Sensibilità cutanea 1; H317: C ≥ 0,2%] [2] [5]
--	--	--	--	--	--	---------------

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, in base alle attuali conoscenze del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o l'ambiente e quindi debbano essere segnalati in questa sezione.

Si veda la sezione 16 per il testo completo delle frasi R e H dichiarate sopra. I limiti di esposizione professionale, se disponibili, sono elencati nella sezione 8.

- [1] Sostanza classificata come pericolosa per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza con un limite di esposizione sul luogo di lavoro
 [3] Sostanza PBT
 [4] vPvB-sostanza
 [5] SOSTANZA DI SEVESO

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Consigli generali:	Rimuovere gli indumenti contaminati.
Inalazione:	Portare la vittima all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione comoda per la respirazione. In caso di mancata respirazione, di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, fornire la respirazione artificiale o l'ossigeno a personale addestrato. Può essere pericoloso per la persona che fornisce l'aiuto praticare la rianimazione bocca a bocca. Se incosciente, posizionare in posizione di recupero e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie aeree aperte.
Contatto con la pelle:	Lavare con abbondante acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminati. Continuare a risciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di sintomi persistere.
Contatto visivo:	Sciacquare gli occhi con abbondante acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Controllare e rimuovere eventuali lenti a contatto. Continuare a risciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico se i sintomi persistono.
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere le protesi dentarie, se presenti. Portare la vittima all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione comoda per la respirazione. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, dare da bere piccole quantità d'acqua. Fermati se la persona esposta si sente male poiché il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito a meno che non sia indicato dal personale medico. Se si verifica il vomito, la testa deve essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico se gli effetti negativi sulla salute persistono o sono gravi. Non dare mai nulla per bocca a una persona incosciente. In caso di incoscienza, metterlo in posizione di recupero e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare bene indumenti come colletto, cravatta, cintura o cintura.
4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati	
Contatto visivo:	Può causare grave irritazione agli occhi.

	I sintomi possono essere i seguenti: congiuntivite, lacrimazione, arrossamento, irritazione o dolore, danni reversibili alla cornea e gonfiore degli occhi.
Inalazione:	Può causare irritazione al naso, alla gola e alle vie respiratorie. I sintomi potrebbero essere i seguenti: irritazione, tosse, mancanza di respiro, vertigini, mal di testa o nausea.
Contatto con la pelle:	Irritante per la pelle, potrebbe causare sensibilizzazione della pelle. I sintomi possono essere i seguenti: arrossamento, infiammazione, eruzione cutanea, orticaria, dolore o irritazioni e dermatiti.
Ingestione:	Può essere dannoso se ingerito. I sintomi potrebbero essere i seguenti: potrebbero svilupparsi sintomi gastrointestinali, come nausea, vomito, dolore addominale o irritazione e diarrea.
4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari	
Trattamenti specifici:	Trattamento: trattare in base ai sintomi (decontaminazione, funzioni vitali), no antidoto specifico noto.

Vedere la sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi estinguenti	
<i>Mezzi estinguenti adatti:</i>	Acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici secchi, anidride carbonica.
<i>Mezzi estinguenti non idonei:</i>	Non utilizzare un getto d'acqua a piena potenza.
5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
	Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In caso di incendio o riscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore potrebbe scoppiare. I prodotti di decomposizione pericolosi possono includere: Monossido di carbonio (CO) Anidride carbonica (CO ₂) Altre sostanze organiche e inorganiche non identificate. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata. L'acqua antincendio contaminata da questo materiale deve essere contenuta e impedita scaricata in qualsiasi corso d'acqua, fognatura o scarico.
5.3. Consigli per i vigili del fuoco	
	Se si utilizza acqua per raffreddare contenitori chiusi per evitare l'accumulo di pressione, sono preferibili ugelli nebulizzatori. Sono necessari dispositivi di protezione completi, compreso un autorespiratore, per proteggere i vigili del fuoco dall'esposizione agli ingredienti pericolosi del rivestimento e prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza	
<i>Per il personale non di emergenza:</i>	Nessuna azione può essere intrapresa che comporti un rischio personale o senza un'adeguata formazione. Evacuare le aree circostanti. Tenere il personale non necessario e non protetto da entrante. Non toccare o camminare attraverso il materiale versato. Evitare di respirare vapore o
	nebbia. Fornire un'adeguata ventilazione. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale.

<i>Per i soccorritori:</i>	Se sono necessari indumenti speciali per far fronte alla fuoriuscita, prendere nota di eventuali informazioni nella sezione "Controlli dell'esposizione/protezione individuale" su materiali non idonei. Vedere anche le informazioni in "Per il personale non di emergenza".
6.2. Precauzioni ambientali	
	Evitare la dispersione di materiale versato e il deflusso e il contatto con terra, corsi d'acqua, scarichi e fognature. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (fognature, corsi d'acqua, suolo o aria). Materiale inquinante per l'acqua. Può essere tossico per l'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere le fuoriuscite.
6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica	
<i>Piccola fuoriuscita:</i>	Fermare la perdita se senza rischi. Spostare i contenitori dall'area di fuoriuscita. Diluire con acqua e asciugare se solubile in acqua. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con un materiale secco inerte e porre in un apposito contenitore per la raccolta dei rifiuti. Smaltire via un appaltatore autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.
<i>Grande fuoriuscita:</i>	Fermare la perdita se senza rischi. Spostare i contenitori dall'area di fuoriuscita. Avvicinati al rilascio da sopravvento. Impedire l'ingresso in fognature, corsi d'acqua, scantinati o aree confinate. Lavare le fuoriuscite in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come segue. Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, ad esempio sabbia, terra, vermiculite o farina fossile e riporre in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti. Il materiale assorbente contaminato può rappresentare lo stesso pericolo del prodotto versato.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	
	Vedere la Sezione 1 per le informazioni di contatto di emergenza. Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale adeguati. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura	
Misure protettive:	Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/ protezione individuale"). Le persone con una storia di problemi di sensibilizzazione cutanea non devono essere impiegate in nessun processo in cui viene utilizzato questo prodotto. Non entrare in contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare vapore o nebbia. Evitare il rilascio nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o in un'alternativa approvata realizzata con un materiale compatibile, tenuto ben chiuso quando non viene utilizzato. I contenitori vuoti trattengono i residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non contenitore di riutilizzo.
Consigli sull'igiene generale del lavoro:	Devono essere osservate le buone pratiche di igiene industriale. Fornire un sufficiente ricambio d'aria e/o scarico nei locali di lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro e dopo aver terminato il lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Togliete immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Si raccomanda l'uso di apparecchiature di erogazione per ridurre al minimo il rischio di contatto con la pelle o con gli occhi. Per ulteriori informazioni sulle misure igieniche, vedere anche la sezione 8.
7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità	
Immagazzinamento:	Conservare in conformità con le normative locali. Conservare nel contenitore

	originale al riparo dalla luce solare diretta in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili (vedere paragrafo 10) e cibi e bevande. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non etichettati. Utilizzare un contenimento adeguato per evitare la contaminazione ambientale. Il contenitore vuoto può trattenere residui di prodotto (vapore o liquido).
7.3. Uso finale specifico	
Soluzioni specifiche per il settore industriale:	Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo	
Limiti di esposizione professionale:	I valori limite sono stabiliti in tutta l'UE, ma ogni Stato membro stabilisce i propri OEL nazionali, spesso andando oltre la legislazione dell'UE. Gli OEL sono stabiliti dalle autorità nazionali competenti e da altre istituzioni pertinenti. <u>UE (IOELV):</u> <i>Non disponibile.</i> <u>Regno Unito (EH40):</u> <i>Non disponibile.</i> <u>Lettonia (AER, reg. 325/2011):</u> <u>2-idrossietilacrilato:</u> Limite di esposizione a lungo termine: 8 ore: 0,5 mg/m ³ <u>Germania (TRGS-900):</u> <i>Non disponibile.</i>
Procedure di monitoraggio raccomandate:	Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere necessario un monitoraggio personale, dell'atmosfera sul posto di lavoro o biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Si deve fare riferimento alla norma europea EN 689 per i metodi di valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici e ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
8.2. Controlli dell'esposizione	
Controlli tecnici appropriati:	Utilizzare solo con un'adeguata ventilazione. Se le operazioni dell'utente generano fumi, gas, vapori o nebbie, utilizzare involucri di processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli tecnici per mantenere l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti presenti nell'aria al di sotto dei limiti raccomandati o statuari - rispettare i limiti di esposizione professionale contenute nei documenti di orientamento nazionale.
<u>Misure di protezione individuale:</u>	
<u>Misure igieniche:</u>	Mangiare, bere e fumare dovrebbero essere vietati nelle aree in cui questo materiale viene manipolato, immagazzinato e lavorato. I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di entrare nelle aree di ristoro. Dovrebbero essere utilizzate tecniche appropriate per rimuovere indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
<u>Protezione delle vie respiratorie:</u>	Garantire un'adeguata ventilazione. Se il prodotto viene utilizzato in un'area scarsamente ventilata, è necessario indossare una maschera o un respiratore omologato dotato di una cartuccia di vapore organico.

	Tipo di filtro: A
<u>Protezione occhi/viso:</u>	Gli occhiali di sicurezza conformi a uno standard approvato devono essere utilizzati quando una valutazione del rischio indica che ciò è necessario per evitare l'esposizione a schizzi di liquidi, nebbie o gas. Se il contatto è possibile, è necessario indossare la seguente protezione, a meno che la valutazione non indichi un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo chimici e/o visiera. Se esistono rischi di inalazione, può essere utilizzato un respiratore a pieno facciale richiesto invece.
<u>Protezione della pelle:</u>	
Protezione delle mani:	Se una valutazione del rischio indica che ciò è necessario, è necessario indossare sempre guanti impermeabili e resistenti agli agenti chimici conformi a uno standard approvato (EN 374). Considerando i parametri specificati dal produttore del guanto, verificare durante l'uso che i guanti mantengano ancora le loro proprietà protettive. Va notato che il tempo per sfondare per qualsiasi materiale per guanti può essere diverso per i diversi produttori di guanti. Nel caso di miscele composte da più sostanze, il tempo di protezione dei guanti
	non può essere stimato con precisione. Se si notano segni di usura, i guanti devono essere sostituiti.
Protezione del corpo:	Le calzature adeguate e le eventuali misure aggiuntive di protezione della pelle devono essere scelte in base all'attività da svolgere e ai rischi connessi e devono essere approvato da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto.
<u>Controlli dell'esposizione ambientale:</u>	
	Le emissioni provenienti dalle apparecchiature di ventilazione o di processo di lavoro devono essere controllate per garantire che siano conformi ai requisiti della legislazione in materia di protezione ambientale. In alcuni casi, gli scrubber dei fumi, i filtri o le modifiche tecniche L'attrezzatura di processo sarà necessaria per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base	
a) Stato fisico	Liquido.
b) Colore	Trasparente, leggermente giallo.
c) Odore	Non disponibile.
d) Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
e) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
f) Infiammabilità	Non disponibile.
g) Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.
h) Punto di infiammabilità	Non disponibile.
i) Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
j) Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
k) pH	Non disponibile.
l) Viscosità cinematica	Non disponibile.
m) Solubilità (-i)	Non disponibile.
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile.
o) Tensione di vapore	Non disponibile.
p) Densità e/o densità relativa	Non disponibile.

q) Densità relativa del vapore	Non disponibile.
r) Caratteristiche delle particelle	Non disponibile.
9.2. Altre informazioni	
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico	
	Non disponibile
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	
Impurità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	
	Nessuna reazione pericolosa se conservato e maneggiato come prescritto/indicato.
10.2. Stabilità chimica	
	Stabile nelle condizioni di conservazione consigliate.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	
	Stabile nelle condizioni di conservazione consigliate.
10.4. Condizioni da evitare	
	Luce solare, condizioni non pulite da evitare durante lo stoccaggio.
10.5. Materiali incompatibili	
	Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

	I fumi prodotti quando riscaldati fino alla decomposizione possono includere: monossido di carbonio tossico, anidride carbonica.
--	--

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo quali definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****a) Tossicità acuta**

Dati sul prodotto o sui suoi componenti:

Miscela/ Nome dell'ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Kinetics SHIELD Smart Top Light	ATE (orale)	-	circa 4 762 mg/kg di peso corporeo	-
	ATE (Cutaneo)	-	100 000 mg/kg di peso corporeo	-
Pentaeritritolo tetrakis(3-mercaptopropionato) [PENTAERYTHRITYL TETRAMEROCAPTROPIONATO]	LD50 (orale)	Ratto	> 1 000 - < 2 000 mg/kg di peso corporeo	-
	LC50 (Inalazione)	Ratto	> 3 363 mg/m ³ di aria (analitico)	4 h
Propilidinetrimetil trimetacrilato [TRIMETILOLPROPANO TRIMETACRILATO]	LD0 (orale)	Ratto	> 2 000 mg/kg di peso corporeo	-
	LD0 (Cutaneo)	Ratto	> 2 000 mg/kg di peso corporeo	-
Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo [IDROSSIPROPILMETACRILATO]	LD50 Orale	Ratto	> 2 000 mg/kg di peso corporeo	-
	LD50 Dermico	Coniglio	> 5 000 mg/kg di peso corporeo	-

Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-ile metacrilato [ISOBORNYL METHACRYLATE]	LD50 Orale	Ratto	3 160 mg/kg di peso corporeo	-
	LD50 Dermico	Coniglio	> 3 000 mg/kg di peso corporeo	-
Idrossicicloesilfenil chetone [IDROSSICICLOESIL FENILE CHETONE]	LD50 Orale	Ratto	> 2 500 mg/kg di peso corporeo	-
	LC50 (Inalazione: Aerosol)	Ratto	> 1 000 mg/m ³ di aria (nominale)	4 h
	LD50 (Cutaneo)	Ratto	> 5 000 mg/kg di peso corporeo	-
Fosfito di etilene [ETILENE FOSFITO]	ATE Orale	-	500 mg/kg di peso corporeo	-
(1-metil-1,2-etandil)bis[ossimetil-2,1-	LD50 (orale)	Ratto	> 2 000 mg/kg di peso corporeo	-
	LC0 (Inalazione: Vapore)	Ratto	0,001 mg/L di aria	7 h
	LD50 (Cutaneo)	Coniglio	> 2 000 mg/kg di peso corporeo	-
2-idrossietilacrilato [2-IDROSSIETILACRILATO]	LD50 (orale)	Ratto	540 mg/kg di peso corporeo	-
	ATE (Cutaneo)	-	300 mg/kg di peso corporeo	-
Conclusione/Riassunto:	Secondo il metodo di classificazione descritto nel regolamento CLP, questo prodotto ha un valore ATE (orale) circa. 4 762 mg per kg di peso corporeo e valore di TEA (cutaneo) circa. 100.000 mg per kg di peso corporeo - il prodotto NON è classificato come nocivo o tossico se ingerito o dopo il contatto con la pelle.			

b) Gravi lesioni/irritazioni oculari

Dati sul prodotto o sui suoi componenti:

Miscela/ Nome dell'ingrediente	Effetto
URETANO ACRILATO	Provoca irritazione moderata.
Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo [IDROSSIPROPILMETACRILATO]	Categoria 2B (lievemente irritante per gli occhi) in base ai criteri GHS. Specie: Coniglio. Quantità applicata (volume): 0,1 ml. Durata del trattamento / esposizione: Fino alla fine del periodo di osservazione Periodo di osservazione (in vivo): 24, 48, 72 h, 4, 5, 7 giorni

Linea guida: Valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche negli alimenti, nei farmaci e nei cosmetici da parte del personale della Divisione di Farmacologia, FDA secondo Draize.				
Parametro di irritazione	Punto temporale	Punteggio	Max Punteggio	Reversibilità
Punteggio di opacità della cornea	24/48/72 h	0-1	4	Completamente reversibile entro: 4 giorni
Punteggio dell'iride	24/48/72 h	0	2	Nessuna indicazione di irritazione
Punteggio congiuntivae	24/48/72 h	0.33-2	3	Completamente reversibile entro: 4 giorni
Punteggio della	24/48/72 h	0-	4	Completamente reversibile

	chemosi	h	0.3		entro: 48 ore
Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-ile metacrilato [ISOBORNYL METHACRYLATE]	Leggermente irritante.				
Fosfito di etilene [FOSFITO ETILENICO]	Irritante.				
(1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiil)] diacrilato [GLICOLE TRIPROPILENICO DIACRILATO]	<p>Leggermente irritante per gli occhi. Linea guida: Linea guida OCSE 405 (Irritazione oculare acuta / Corrosione) / Metodo UE B.5 (Tossicità acuta: irritazione oculare / corrosione). Specie: Coniglio. Quantità/concentrazione applicata: 0,1 ml Durata del trattamento/esposizione: 24 ore Periodo di osservazione (in vivo): 7 giorni</p>				
	Parametro di irritazione	Punto temporale	Punteggio	Punteggio massimo	Reversibilità
	Punteggio di opacità della cornea	24/48/72 h	1	4	Completamente reversibile entro: 7 giorni
	Punteggio dell'iride	24/48/72 h	0.3-0.7	2	Completamente reversibile entro: 72 ore
	Punteggio congiuntivae	24/48/72 h	2-2.7	3	Completamente reversibile all'interno: 7 Giorni
	Punteggio della chemosi	24/48/72 h	1.3-2	4	Completamente reversibile entro: 7 giorni
2-idrossietilacrilato [2-IDROSSIETILACRILATO]	<p>Categoria 1 (effetti irreversibili sull'occhio) in base ai criteri GHS Specie: Coniglio (ceppo: bianco della Nuova Zelanda). Quantità / concentrazione applicata: 0,1 ml (soluzione acquosa non diluita o al 10%) Durata del trattamento / esposizione: Una volta Periodo di osservazione (in vivo): 7 giorni</p>				
	Parametro di irritazione	Punto temporale	Punteggio	Max Punteggio	Reversibilità
	Punteggio di opacità della cornea	24 h	3	4	Non completamente reversibile entro: 7 giorni
Conclusione/Riassunto:	Secondo il metodo di classificazione descritto nel regolamento CLP, questo prodotto è classificato come miscela che provoca grave irritazione oculare. (Eye Irrit. 2, H319).				
c) Corrosione/irritazione della pelle					
Dati sul prodotto o sui suoi componenti:					
Miscela/ Nome dell'ingrediente	Effetto				
URETANO ACRILATO	Provoca irritazione della pelle.				
Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]hept-2-ile metacrilato [METACRILATO ISOBORNILE]	Irritante.				
Fosfito di etilene	Irritante.				

[ETILENE FOSFITO]	
	Lieve irritante.

(1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiil)] diacrilato [GLICOLE TRIPROPILENICO DIACRILATO]	Linea guida: Linea guida OCSE 404 (irritazione cutanea acuta / corrosione) / Metodo UE B.4 (Tossicità acuta: irritazione/corrosione cutanea) Specie: Coniglio. Quantità/concentrazione applicata: 0,5 ml Durata del trattamento/esposizione: 4 ore Periodo di osservazione (in vivo): 15 giorni				
	Parametro di irritazione	Punto temporale	Punteggio	Punteggio massimo	Reversibilità
	Punteggio eritema	24/48/7 2 h	1.6-2	4	Completamente reversibile entro: 14 giorni
	Punteggio di edema	24/48/7 2 h	0.6-1	4	Completamente reversibile entro: 8 giorni
2-idrossietilacrilato [2-IDROSSIETILACRILATO]	Categoria 1B (corrosivo) in base ai criteri GHS Specie: Coniglio (ceppo: Vienna White). Quantità / concentrazione applicata: non diluito, non specificato Durata del trattamento / esposizione: 1 min, 5 min, 15 min, 20 ore Periodo di osservazione (in vivo): 8 giorni				
	Parametro di irritazione	Punto temporale	Punteggio	Punteggio massimo	Reversibilità
	Punteggio eritema	24/48/7 2 h	2	4	Non completamente reversibile entro: 8 giorni
	Punteggio di edema	24/48/7 2 h	0-0.7	4	Completamente reversibile all'interno: 48 Ore
Conclusione/Riassunto:	Secondo il metodo di classificazione descritto nel regolamento CLP, questo prodotto è classificato come irritante per la pelle (Skin Irrit. 2, H315).				
d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Dati sul prodotto o sui suoi componenti:					
Miscela/ Nome dell'ingrediente	Effetto				
URETANO ACRILATO	Sensibilizzante alla pelle.				
Pentaeritritolo tetrakis(3-mercaptopropionato) [PENTAERYTHRITYL TETRAMEROCAPTROPIONATO]	Forte sensibilizzante (Categoria 1A). Linea guida: Linea guida OCSE 406 (sensibilizzazione cutanea). Tipo di studio: Test di massimizzazione del porcellino d'India. Specie: porcellino d'India.				

Acido metacrilico, monoestere con propano-1,2-diolo [IDROSSIPROPILMETACRILATO]	Sensibilizzante cutaneo (può causare una reazione allergica cutanea).
(1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiil)] diacrilato [GLICOLE TRIPROPILENICO DIACRILATO]	Categoria 1 (sensibilizzante della pelle) in base ai criteri GHS. Linea guida: Linea guida OCSE 406 (sensibilizzazione cutanea). Endpoint: Sensibilizzazione cutanea: in vivo (non-LLNA). Tipo di studio: Test di massimizzazione del porcellino d'India. Specie: porcellino d'India
2-idrossietilacrilato [2-IDROSSIETILACRILATO]	Categoria 1 (sensibilizzante della pelle) in base ai criteri GHS. Tipo di studio: test dei linfonodi locali di topo (LLNA) Specie: topo (ceppo: CBA/Ca)
Conclusione/Riassunto:	Secondo il metodo di classificazione descritto nel regolamento CLP, questo prodotto è classificato come molto sensibilizzante per la pelle (Skin Sens. 1A, H317).
e) Mutagenicità delle cellule germinali Dati sul prodotto o sui suoi componenti:	
	Non sono disponibili dati sugli effetti avversi sull'uomo o sugli animali.
Conclusione/Riassunto:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) Cancerogenicità Dati sul prodotto o sui suoi componenti:	
	Non sono disponibili dati sugli effetti avversi sull'uomo o sugli animali.
Conclusione/Riassunto:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) Tossicità per la riproduzione Dati sul prodotto o sui suoi componenti:	
	Non sono disponibili dati sugli effetti avversi sull'uomo o sugli animali.
Conclusione/Riassunto:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola Dati sul prodotto o sui suoi componenti:	
Miscela/ Nome dell'ingrediente	Effetto
Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]ept-2-ile metacrilato [METACRILATO ISOBORNILE]	Categoria di pericolo: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, categoria 3 Indicazione di pericolo: Può provocare irritazione respiratoria. Organi colpiti: vie respiratorie. Via di esposizione: inalazione.
Fosfito di etilene [ETILENE FOSFITO]	Categoria di pericolo: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola, categoria 3 Indicazione di pericolo: Può provocare irritazione respiratoria. Organi colpiti: vie respiratorie Via di esposizione: inalazione
(1-	Categoria di pericolo: Tossicità specifica per organi bersaglio - singola

metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiil)] diacrilato [GLICOLE TRIPROPILENICO DIACRILATO]	esposizione di categoria 3 Indicazione di pericolo: Può provocare irritazione respiratoria. Organi colpiti: vie respiratorie Via di esposizione: inalazione
Conclusione/Riassunto:	Secondo il metodo di classificazione descritto nel regolamento CLP, questo prodotto non è classificato come miscela che può essere dannosa se inalata (STOT SE 3, H335), ma il pericolo potrebbe essere ancora presente in caso di accumulo di un'elevata quantità di vapore o in caso di contatto prolungato con i fumi del prodotto.
j) Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta Dati sul prodotto o sui suoi componenti:	
	Non sono disponibili dati sugli effetti avversi sull'uomo o sugli animali.
Conclusione/Riassunto:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) Pericolo di aspirazione Dati sul prodotto o sui suoi componenti:	
	Non sono disponibili dati sugli effetti avversi sull'uomo o sugli animali.
Conclusione/Riassunto:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Potenziali effetti acuti sulla salute	
Contatto visivo:	Può causare grave irritazione agli occhi.
Inalazione:	Può causare irritazione al naso e alla gola. Può causare irritazione respiratoria, mal di testa o nausea.
Contatto con la pelle:	Provoca sensibilizzazione e irritazione cutanea.
Ingestione:	Potrebbe essere dannoso se ingerito.
Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
Contatto visivo:	Congiuntivite, lacrimazione, arrossamento, irritazione o dolore, danno corneale reversibile e gonfiore degli occhi.
Inalazione:	Irritazione, tosse, mancanza di respiro, vertigini, mal di testa o nausea.
Contatto con la pelle:	Arrossamento, infiammazione, eruzione cutanea, orticaria, dolore o irritazione e dermatiti.
Ingestione:	Potrebbero svilupparsi sintomi gastrointestinali, come nausea, vomito, dolore o irritazione addominale e diarrea.
Effetti ritardati e immediati ed effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine	
Esposizione a breve termine:	
Potenziali effetti immediati:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati:	Non disponibile.
Esposizione a lungo termine:	
Potenziali effetti immediati:	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati:	Non disponibile.
11.2. Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza endocrina	
Sulla base dei dati disponibili, la miscela non contiene ingredienti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE)	

2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) della Commissione
2018/605 a una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Tossicità acquatica**

Dati sul prodotto o sui suoi componenti:

Miscela/ Nome dell'ingrediente	Specie	Tipo di media acquoso	Esposizione	Dose	Effetto conc.
URETANO ACRILATO	Pesci - Leuciscus idus	acqua dolce	96 h	LC50	4,6-10 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua dolce	48 h	EC50	89 mg/L
Pentaeritritolo tetrakis(3-mercaptopropionato) [PENTAERYTHRITYL TETRAMEROCAPTROPIONATO]	Pesce - Oncorhynchus mykiss	acqua dolce	96 h	LC50	0,42 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua dolce	48 h	EC50	> 0,35 mg/L
	Alga - Desmodesmus subspicatus	acqua dolce	72 h	EC50	> 0,12 mg/L
Propilidinetrimetil trimetacrilato [TRIMETILOLPROPANO TRIMETACRILATO]	Pesce - Oncorhynchus mykiss	acqua dolce	96 h	LC50	2 mg/L
	Pesce - Pimephales promelas	acqua dolce	32 giorni	NOEC	0,138 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua dolce	48 h	EC50	> 9,22 mg/L
	Alga - Pseudokirchneriella subcapitata	acqua dolce	72 h	NOEC	0,177 mg/L
	Microrganismi - Fanghi attivi	acqua dolce	3 h	EC50	> 1 000 mg/L
Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]eptano-2-ile metacrilato o [ISOBORNYL METHACRYLATE]	Pesce - Danio rerio	acqua dolce	96 h	LC50	1,79 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua dolce	48 h	EC50	> 2,57 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua dolce	21 giorni	NOEC	0,233 mg/L
	Alga - Pseudokirchneriella subcapitata	acqua dolce	72 h	EC50	2,28 mg/L
Idrossicicloesilfenil chetone [IDROSSICICLOESIL FENILE CHETONE]	Pesce - Danio rerio	acqua dolce	96 h	LC50	24 mg/L
	Pesce - Pimephales promelas	acqua dolce	32 giorni	NOEC	10 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua dolce	48 h	EC50	53,9 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua dolce	21 giorni	NOEC	0,3 mg/L
	Alga - Desmodesmus subspicatus	acqua dolce	72 h	EC50	14,4 mg/L
	Microrganismi - Attivati fango	acqua dolce	3 h	EC50	> 1 00 mg/L
1-metil-1,2-etandiol	Pesci - Leuciscus idus	acqua dolce	96 h	LC50	> 4,6- < 10 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua	48 h	EC50	89 mg/L

bis[ossi(metil-2,1-etandil)] diacrilato [GLICOLE TRIPROPILENICO DIACRILATO]		dolce		0	
	Alga - Desmodesmus subspicatus	acqua dolce	72 h	EC5 0	65,9 mg/L
	Microrganismi - Attivati per fanghi, per uso domestico	acqua dolce	30 minuti	EC5 0	> 1 000 mg/L
2-idrossietilacrilato [2-IDROSSIETILACRILATO]	Pesce - Pimephales promelas	acqua dolce	96 h	LC5 0	4,8 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua dolce	48 h	LC5 0	5,2 mg/L
	Crostacei - Daphnia magna	acqua dolce	21 giorni	NOE C	0,48 mg/L
	Alga - Raphidocelis subcapitata	acqua dolce	72 h	EC5 0	6 mg/L
	Microrganismi - Attivati fango	acqua dolce	72 h	EC1 0	> 1 00 mg/L
Conclusione/ Riassunto:	Secondo il metodo di classificazione descritto nel regolamento CLP, questo prodotto è classificato come tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata (Aquatic Chronic 2, H411).				

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati sul prodotto o sui suoi componenti:

Miscela/ Nome dell'ingrediente	N. CAS	Degradabilità	Metodo di prova/ Linea guida
Pentaeritritolo tetrakis(3-mercaptopropionato) [PENTAERYTHRITYL TETRAMERCAPTOPROPIONATE]	7575-23-7	Non facilmente biodegradabile. 26% di biodegradazione in acqua il giorno 28 nel test di evoluzione della CO ₂ .	Linea guida OCSE 301 B (Ready Biodegradability: CO ₂ Evolution Test)/ Metodo UE C.4-C (Determinazione della biodegradabilità "pronta" - Anidride carbonica Test di evoluzione)
Propilidinetrimetil trimetacrilato [TRIMETILOLPROPANO TRIMETACRILATO]	3290-92-4	Intrinsecamente biodegradabile. 29% di biodegradazione in acqua il giorno 28 nel test di evoluzione della CO ₂ .	Linea guida OCSE 301 B (Ready Biodegradability: CO ₂ Evolution Test)
Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]eptano-2-ile metacrilato [METACRILATO ISOBORNILE]	7534-94-3	Facilmente biodegradabile. Degradazione (evoluzione della CO ₂), 28 d: 70%	Linea guida OCSE 310 (Biodegradabilità pronta - CO ₂ in recipienti sigillati (test dello spazio di testa))
Idrossicicloesilfenil chetone [IDROSSICICLOESIL FENILE CHETONE]	947-19-3	Facilmente biodegradabile. Degradazione (evoluzione della CO ₂), 28 d: 73-80%	Metodo UE C.4-C (Determinazione della biodegradabilità "pronta" - Test di evoluzione dell'anidride carbonica)
(1-metil-1,2-etandil)bis[ossi(metil-2,1-etandil)] diacrilato [GLICOLE TRIPROPILENICO DIACRILATO]	42978-66-5	Moderatamente/ parzialmente biodegradabile. 48% di biodegradazione in acqua il giorno 28 nel test di evoluzione della CO ₂ .	Linea guida OCSE 301 B (Ready Biodegradability: CO ₂ Evolution Test)
2-idrossietilacrilato [2-IDROSSIETILACRILATO]	818-61-1	Facilmente biodegradabile. Degradazione (evoluzione della CO ₂), 28 d: 73-80%	Linea guida OCSE 301 B (Ready Biodegradability: CO ₂ Evolution Test)

12.3. Potenziale di bioaccumulo	
Dati sul prodotto o sui suoi componenti:	
Miscela/ Nome dell'ingrediente	Effetto
Pentaeritritolo tetrakis(3-mercaptopropionato) [PENTAERYTHRITYL	Si ritiene che abbia un basso potenziale di bioaccumulo. BCF (specie acquatiche): 23,7

TETRAMEROCAPTROPIONATO]	
Propilidinetrimetil trimetacrilato [TRIMETILOLPROPANO TRIMETACRILATO]	Il LogBCF calcolato per la sostanza è 0,72 (BCF = 5,25 L/kg di peso umido).
Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]heptano-2-ile metacrilato [METACRILATO ISOBORNILE]	BCF: 37 adimensionale
(1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiil)] diacrilato [GLICOLE TRIPROPILENICO DIACRILATO]	L'accumulo negli organismi non è prevedibile. log Kow = 0,41 I valori BCF sono compresi tra 0,947 e 59,29 L/kg.

12.4. Mobilità nel suolo	
Dati sul prodotto o sui suoi componenti:	
Miscela/ Nome dell'ingrediente	Effetto
Pentaeritritolo tetrakis(3-mercaptopropionato) [PENTAERYTHRITYL TETRAMEROCAPTROPIONATO]	La sostanza è considerata medio mobile. Koc a 20 °C: 347 log ₁₀ Koc = 2,54
Propilidinetrimetil trimetacrilato [TRIMETILOLPROPANO TRIMETACRILATO]	Koc a 20 °C: 1 757 registro Koc: 3.245
Eso-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]heptano-2-ile metacrilato o [ISOBORNIL METHACRYLATE]	Coefficiente di adsorbimento medio log Koc di 3,7.
(1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)] diacrilato [GLICOLE TRIPROPILENICO DIACRILATO]	Il valore di log Koc è compreso tra 0,4 e 3 e quindi non indica alcun potenziale di adsorbimento. Koc a 20 °C: 1 023
2-idrossietilacrilato [2-IDROSSIETILACRILATO]	Il valore di Koc è stato calcolato in 1L/kg (log Koc = -0,03 - log Koc di <non è previsto l'adsorbimento al suolo solido 3).
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
	Per quanto riguarda tutti i dati disponibili sulla degradazione, il bioaccumulo e

	la tossicità biotici e abiotici, si può affermare che la sostanza non soddisfa i criteri PBT (non PBT) e non i criteri vPvB (non vPvB).
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
Dati sul prodotto o sui suoi componenti:	
	Non sono disponibili dati sugli effetti avversi degli organismi acquatici.
Conclusione/Riassunto:	Sulla base dei dati disponibili, la miscela non contiene ingredienti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f), del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1 %.
12.7. Altri effetti negativi	
	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.





SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto:**

Modalità di smaltimento:	La produzione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo ove possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali regionali. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non devono essere smaltiti non trattati in fognatura a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di tutte le autorità competenti.
Rifiuti pericolosi:	Per quanto a conoscenza del fornitore, questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso, come definito dalla Direttiva 2008/98/CE e dal regolamento UE 1357/2014.
Catalogo europeo dei rifiuti (CER):	20 01 27* vernici, inchiostri, adesivi e resine, contenenti sostanze pericolose NOTA: Controllare sempre i codici di rifiuto indicati in base alle effettive condizioni di produzione, formulazione o utilizzo.
Imballaggio:	
Modalità di smaltimento:	La produzione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo ove possibile. Precauzioni speciali: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori o i rivestimenti vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Evitare la dispersione di materiale versato e il deflusso e il contatto con il suolo, corsi d'acqua, scarichi e fognature.
Precauzioni speciali:	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Questo preparato è classificato come pericoloso secondo le normative internazionali sul trasporto (ADR/RID, IMDG o ICAO/IATA).

	ADR	LIBERARSI	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU o numero di identificazione	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
14.2. Denominazione di trasporto UN	Sostanza pericolosa per l'ambiente Liquido, N.O.S. (PENTAERITRILE TETRAMEROCAPTROPIONATO)			

14.3. Classe/i di pericolo durante il trasporto				
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì	Sì	Inquinante marino	Sì
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	<p><u>Codice di classificazione:</u> M6</p> <p><u>Disposizioni speciali:</u> 274; 335; 375; 601</p> <p><u>Quantità limitata:</u> 5 L</p> <p><u>Quantità esentata:</u> E1</p> <p><u>Imballaggio:</u> Istruzioni per l'imballaggio: P001, IBC03, LP01, R001</p> <p><u>Disposizioni speciali per l'imballaggio:</u> PP1</p>	<p><u>Codice di classificazione:</u> M6</p> <p><u>Disposizioni speciali:</u> 274; 335; 375; 601</p> <p><u>Quantità limitata:</u> 5 L</p> <p><u>Quantità esentata:</u> E1</p> <p><u>Imballaggio:</u> Istruzioni per l'imballaggio: P001, IBC03, LP01, R001</p> <p><u>Disposizioni speciali per l'imballaggio:</u> PP1</p>	<p><u>Disposizioni speciali:</u> 274, 909, 944</p> <p><u>Quantità limitata:</u> 5 L</p> <p><u>Imballaggio:</u> Istruzioni : P001, LP01 <u>IBC:</u> Disposizioni: IBC03</p> <p><u>Serbatoi mobili e contenitori per prodotti sfusi:</u> Istruzioni per i serbatoi IMO: T1</p> <p>Carro armato delle Nazioni Unite</p> <p><u>Disposizioni:</u></p>	<p><u>Aerei passeggeri (PAX):</u> Istruzioni per l'imballaggio IATA Quantità limitate IATA Max: Y964 IATA Max Quantità limitate per confezione: 30 L IATA Istruzioni per l'imballaggio: 964</p> <p><u>Aereo cargo (CAO):</u> Imballaggio Istruzioni: 964</p>

	<p><u>Disposizioni per imballaggi misti:</u> MP19</p> <p><u>Cisterne mobili e contenitori per rinfuse:</u> Istruzioni: T4</p> <p><u>Disposizioni speciali:</u> TP1; TP29</p> <p><u>Serbatoio ADR:</u> Codice serbatoio: LGBV</p> <p><u>Categoria di trasporto:</u> 3</p> <p><u>Codice di restrizione del tunnel:</u></p>	<p><u>Disposizioni per imballaggi misti:</u> MP19</p> <p><u>Cisterne mobili e contenitori per rinfuse:</u> Istruzioni: T4</p> <p><u>Disposizioni speciali:</u> TP1; TP29</p> <p><u>Serbatoio RID:</u> Codice serbatoio: LGBV</p> <p><u>Categoria di trasporto:</u> 3</p> <p><u>Disposizioni speciali per il trasporto:</u></p>	<p>T4</p> <p>Provviste: TP2; TP29</p> <p><u>Codice EmS:</u> F-A, S-F</p> <p><u>Stivaggio e segregazione:</u> Categoria A.</p> <p><u>Proprietà e osservazioni:</u> -</p>	<p>Quantità massime limitate per confezione: 30 L</p> <p><u>Disposizioni speciali IATA:</u> A97, A158, A197, A215</p>
--	--	--	---	---

	(-) <u>Veicolo per il trasporto di carri armati:</u> A <u>Disposizioni speciali per il trasporto:</u> Pacchetti: V12 Carico, scarico e movimentazione: CV13 <u>Identificazioni dei pericoli:</u> 90	Pacchetti: W12 Carico, scarico e movimentazione: CW13; CW31 <u>Colis express (pacchi espressi):</u> CE8 <u>Identificazioni dei pericoli:</u> 90		
14.7. Trasporto marittimo in bulk/sfuso secondo gli strumenti dell'IMO	Non applicabile.			

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Normative/normative in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 16 dicembre 2008, classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

ADR - l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada, concluso a Ginevra il 30 settembre 1957, e successive modifiche.

RID - il regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia, che figura nell'appendice C della convenzione relativa al trasporto internazionale per ferrovia (COTIF), conclusa a Vilnius il 3 giugno 1999, e successive modifiche.

ADN - l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne, concluso a Ginevra il 26 maggio 2000, e successive modifiche.

Codice IMDG - Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.

IATA/ICAO: ICAO - Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile. IATA - Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

MARPOL 73/78 - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi, 1973 modificata dal protocollo del 1978.

DIRETTIVA 1999/13/CE DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 1999 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti, con modifiche (2004/42/CE).

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (Testo rilevante ai fini del SEE).

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014, che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e abroga alcune direttive Testo rilevante ai fini del SEE.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH):

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione:	Sostanze estremamente preoccupanti: nessuno dei componenti è elencato.
Allegato XVII - Restrizioni alla fabbricazione, immissione sul mercato e l'uso di determinate sostanze pericolose, miscele e	Non applicabile.

Articoli:	
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	
	Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi:	
	<p>CLP: Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio [Regolamento (CE) n. 1272/2008]</p> <p>ADR: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada</p> <p>RID: Norma internazionale per il trasporto di sostanze pericolose per ferrovia</p> <p>IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose</p> <p>IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo CAS: Servizio Estratti Chimici</p> <p>EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale LC50: Concentrazione letale mediana</p> <p>LD50: Dose letale mediana</p> <p>RD50: Concentrazione di esposizione che produce una diminuzione della frequenza respiratoria del 50%. REACH: registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche</p> <p>PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico</p> <p>vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile</p> <p>bw: Peso corporeo</p>
Testo integrale delle classificazioni e delle dichiarazioni H [CLP/GHS]:	
	<p>Tossina acuta. 4, Tossicità acuta (orale), Categoria di pericolo 4; H302 Nocivo se ingerito.</p> <p>Tossina acuta. 3, tossicità acuta (cutanea), categoria di pericolo 3; H311 Tossico a contatto con la pelle.</p> <p>Corrosione cutanea 1B, Corrosione/irritazione cutanea, Categoria di pericolo 1B; H314 Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari.</p> <p>Irritazione cutanea. 2, corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 2; H315 Provoca irritazione cutanea.</p> <p>Sensibilità cutanea 1A, 1 - Sensibilizzazione — Pelle, Categoria di pericolo 1A, 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.</p> <p>Irritazione oculare. 2, Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria di pericolo 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.</p> <p>STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, Categoria di pericolo 3, Irritazione delle vie respiratorie; H335 Può causare irritazione respiratoria.</p> <p>Acuto per l'ambiente acquatico 1, Pericolo per l'ambiente acquatico a breve termine (acuto) — Pericolo acuto, categoria 1; H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.</p> <p>Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1;</p> <p>H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>Aquatic Chronic 2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2;</p> <p>H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> <p>Aquatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3;</p> <p>H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p>

Sistema di classificazione:

	<p>Classificazione degli effetti sulla salute: viene utilizzato un metodo convenzionale (di calcolo) o limiti di concentrazione generici/specifici: Irritazione cutanea. 2, H315 Sensibilità cutanea 1A, H317 Irritazione oculare. 2, H319</p> <p>Classificazione per gli effetti fisico-chimici: Non applicabile.</p> <p>Classificazione degli effetti ambientali: viene utilizzato il metodo convenzionale (di calcolo). Acquatico cronico 2, H411</p>
Consigli per l'allenamento:	
	Oltre ai programmi di formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente per i propri lavoratori, le aziende devono garantire che i lavoratori leggano, comprendano e applichino i requisiti della presente SDS.
Letteratura utilizzata:	
	Homepage dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (http://echa.europa.eu/). Schede di sicurezza dei singoli componenti.
ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ:	
	Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono state ottenute da fonti che riteniamo affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito alla loro correttezza. Le condizioni o il metodo di manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e potrebbero essere al di fuori della nostra conoscenza. Per questo e altri motivi, non ci assumiamo alcuna responsabilità e decliniamo espressamente la responsabilità per perdite, danni o spese derivanti da o in qualsiasi modo connessi alla manipolazione, allo stoccaggio, all'uso o allo smaltimento del prodotto. La presente scheda di sicurezza/scheda di sicurezza è stata preparata e deve essere utilizzata solo per questo prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come componente in un altro prodotto, queste informazioni MSDS/SDS potrebbero non essere applicabile.

FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA